Foggia, 4 marzo 2025, Biodiversità, agrifood, economia circolare. Testimonianza corale

Antonella Musicco, Maristè Cuonzo
Sezione Politiche Abitative Regione Puglia

Quale connessione e impatti ha il tema in relazione alla vita quotidiana?

Abbiamo ricercato nel territorio orti e cooperative
da sempre è cultura radicata nella nostra quotidianità
l'ora ed ideora convertibale, orti conventuali combattenti
ritornismo all'attività manuale, agli aspetti più naturali
con una legge per creare orti d'aggregazione
per un progetto comune, fatto di spazi per le persone

Antonella Musicco, Maristè Cuonzo
Sezione Politiche Abitative Regione Puglia
Roberta Bruno
Cooperativa Karadrà

Quali problemi e questioni il tema porta dentro l'urbanistica?

-Gli orti di Puglia sono un tema, collettivo, didattico, terapeutico
-utilizziamo spazi verdi e sviluppiamo percorsi di formazione
-recuperiamo la cura relazioni tra le persone
-biodiversità urbana, mitigazione degli impatti, cura del sottoutilizzato
-l'uso dell'acqua, la incoperta delle specie, la socializzazione
-una partecipazione come relazione tra persone e spazi
-analizzi che lavorano con i bambini per riscoprine i luoghi
-l'agricoltura ci abitua a pensare ai tempi lenti, delle stagioni
-un tempo molto diverso da quello tecnologico
-una ricerca per terre carsiche, salcate dalle acque
-biodiversità, produzione, lavoro agricolo sono
-perché non abbiamo mai smesso di mangiare
-la nostra ricchezza non tema a noi come qualità della vita
-dentro la più grande miniura genetica che siamo e abitiamo
-dobbiamo ribaltare la nostra visione
-per capire come migliorare l'ambiente e la nostra vita

Antonella Musicco, Maristè Cuonzo
Sezione Politiche Abitative Regione Puglia
Roberta Bruno
Cooperativa Karadrà
Antonio Capriglia
Cooperativa Biosoleque

Come promuovere la consapevolezza del tema (per l'urbanistica)?

-la consapevolezza si acquisisce facendo, in azione
-con la lotta integrata dell'agricoltura sostenibile, attraverso linee guida
-formando e informando i cittadini
-attraverso percorsi sulle tecniche
-ritrovando la cittadinanza attiva l'urbanistica
-sporcandoci le mani, recuperando il senso di appartenenza
-preservatori e custodi di problemi, attivi e responsabili
-con una formazione, con laboratori collettivi
-e cooperative di comunità per essere amati
-isolando a coinvolgere le persone, a lavorare per sviluppare
-creando comunità e nuove alleanze tra cittadini e agricoltori
-ci occupiamo di biodiversità, di multisiziine varieta
-dobbiamo mettere a frutto la ricerca per fare delle aree testimonianza
-sulla se siamo testimoni, il processo può incidere sui territori
-stimolismo i produttori per creare la visibilità degli orti belli
-perché i vecchi agricoltori sono i costruttori del senso del paesaggio
-e un'alleanza per migliorare ciò che abbiamo trovato
-biodiversità e identità territoriale, orgoglio di prezzi slowfood
reti con tour operator, perché alla fine tutto torna
Il valore emozionale non ha confini possiamo fare di tutto
dobbiamo considerare il territorio come bene comune
una gara incomparevole per ogni angolo di strada
per noi, per il nostro bene comune fuori dalla nostra casa

Antonella Musicco, Maristè Cuonzo
Sezione Politiche Abitative Regione Puglia
Roberta Bruno
Cooperativa Karadrà
Antonio Capriglia
Cooperativa Biosoleque

Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?

-orti che siano cura dell'area e azioni sul degrado
-per il risparmio idrico e azioni sostenibili
-con amministratori che sono prossimi ai cittadini
-per riprenare a dialogare, per avere accesso al cibo
-nei terzi luoghi da potenziare, pensando l'autoproduzione
-nella fragilità del costruttto umano centro del mondo
-la civiltà nasce dalla raccolta e dalla parte umana millenaria
-un sistema che non crea scarti, perché tutti hanno un ruolo
-fiucciamo di tutto per portarci sempre più in alto
-c'è tanta roba, quasi per costruire un enorme comitato
-dobbiamo stare spalla a spalla, per costruire insieme il tutto
-come primo atto d'amore avviamo 470 cappi di vigneto
-nei terzi luoghi da potenziare, pensando l'autoproduzione
-ci lavoro deve essere sinergico e unito, con meno malattie
-come primo atto d'amore avviamo 470 cappi di vigneto
-97 varietà di alberi di fico, da mettere insieme per la cura

Antonella Musicco, Maristè Cuonzo
Sezione Politiche Abitative Regione Puglia
Roberta Bruno
Cooperativa Karadrà

Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?

dal confronto si ottengono le scelte più giuste

Abbiamo ricercato nel territorio orti e cooperative
da sempre è cultura radicata nella nostra quotidianità
l'ora ed ideora convertibale, orti conventuali combattenti
ritornismo all'attività manuale, agli aspetti più naturali
con una legge per creare orti d'aggregazione
per un progetto comune, fatto di spazi per le persone
-Gli orti di Puglia sono un tema, collettivo, didattico, terapeutico
-utilizziamo spazi verdi e sviluppiamo percorsi di formazione
-recuperiamo la cura relazioni tra le persone
-biodiversità, produzione, lavoro agricolo sono
-perché non abbiamo mai smesso di mangiare
-la nostra ricchezza non tema a noi come qualità della vita
-dentro la più grande miniura genetica che siamo e abitiamo
-dobbiamo ribaltare la nostra visione
-sporcandoci le mani, recuperando il senso di appartenenza
-stimolismo i produttori per creare la visibilità degli orti belli
-un sistema che non crea scarti, perché tutti hanno un ruolo
-fiucciamo di tutto per portarci sempre più in alto
-biodiversità, socialità economia possono legarsi in un matrimonio giusto
-assegnatel di orti per un grande parco vivente di custodi di semi
-e un rappropriarsi dei semi, perché c'è un diritto dei semi
-il seme ha diritto di crescere in natura: dobbiamo dargli voce
-contaminando la città con un paesaggio diverso, con il passo e il cuore-
-la consapevolezza si acquisisce facendo, in azione
-con la lotta integrata dell'agricoltura sostenibile, attraverso linee guida
-e cooperative di comunità per essere amati
-creando comunità e nuove alleanze tra cittadini e agricoltori
-per il risparmio idrico e azioni sostenibili
-dobbiamo stare spalla a spalla, per costruire insieme il tutto
-per riprenare a dialogare, per avere accesso al cibo
-c'è tanta roba, quasi per costruire un enorme comitato
-il lavoro deve essere sinergico e unito, con meno malattie
-come primo atto d'amore avviamo 470 cappi di vigneto

Bisceglie, 5 marzo 2025. Il tempo del territorio: patrimoni, memorie, usi temporanei

Paolo Ponzio
Puglia Culture
Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Provincia BAT e Foggia
Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

Come promuovere la consapevolezza del tema (per l'urbanistica)?

Paolo Ponzio
Puglia Culture

a partire dal Piano Strategico della Cultura di Puglia
noi siamo al plurale, non ci possiamo concepire da soli
possiamo dire di essere(e trasmettiamo l' desiderio
una pianificazione è possibile attraverso la partecipazione
dobbiamo abilitarci alla conoscenza del territorio
partiamo da ciò che c'è spazi, luoghi, patrimoni
palazzi, castelli e chiese, nella parola "luogo"
ciò di cui siamo consapevoli e di quelli che non conosciamo
per conoscere occorre conoscere l'evoluzione
le memorie sono plurali, e da tutti avere il gusto
di ciò che siamo, di ciò che saremo, dell'apparenenza
che dice di noi, del verso del nostro cammino
proveniamo da modi popoli per dire chi siamo oggi
noi che abbiamo accolto persone dall'Oriente
siamo metici e plurali nei nostri dialetti e flessioni
con apici estremi, punte d'iceberg, parole presa da altrove
ci è tutto così sedimentato che il tutto è nostro
per fare questo però occorre conoscere i numeri
per decidere ciò che sarema, con più di 10.000 imprese
con forme giuridiche diverse e punte interessanti
la musica produce più industria, l'editoria è più numerosa
senza dimenticare la grande tradizione teatrale
per questo siamo Puglia Culture, vetrina internazionale
e partiamo con la produzione teatrale pugliese e non pugliese

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Provincia BAT e Foggia

è cruciale avere un confronto con il territorio per costruire
non ci sono formule prefissate per formule corrette
emergono altre esigenze, di chi vive nei luoghi
con tavoli sulla gestione, con paesaggiate congiunti
confrontando azioni e dimensioni strategiche che c'incontrano

Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

con gli strumenti di governance aderiscono molteplici soggetti
e altri chiedono di aderire, portando altri elementi di arricchimento
le persone conversate comunicano tra di loro
le iniziative si allargano nel territorio diventando un ecomusee
le iniziative e gli attori si agganciano l'un l'altro
nascono luoghi museo a cielo aperto per la didattica
archivi di memorie e fotografie, esempi da portare
tutte queste occasioni possono sviluppare il territorio
la nuova pianificazione urbanistica non può tenerne conto
con il patto città-campagna ricuciamo i margini delle periferie
i cunei verdi possono entrare nella città, fino al mare
ambiti di orti urbani e di verde, delocalizzando le volumetrie

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Provincia BAT e Foggia
Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Provincia BAT e Foggia

attraversa la messa a sistema delle sfere conscittive
con il dialogo potente e diffuso tra i vari attori competenti

Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

Identificando elementi specifici in ambiti e figure
la grande valorizzazione avviene attraverso gli strumenti urbanistici
il nuovo PPTR valorizza il territorio e gli elementi costitutivi
la strategia del territorio entra nella pianificazione

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Provincia BAT e Foggia

ci sono problemi importanti rispetto alla Legge Urbanistica
ci sono esempi importanti in cui si può agire
ognuno porta il suo portato, per contemporaneo
ragionando sulla questione dell'uso

Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

le città hanno temi che incidono sulla città
per implementare la visione strategica e paesaggistica
molte opportunità offre il paesaggio, territorio intero della comunità

Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?

a partire dal Piano Strategico della Cultura di Puglia
noi siamo al plurale, non ci possiamo concepire da soli
possiamo dire di essere(e trasmettiamo l' desiderio
una pianificazione è possibile attraverso la partecipazione
dobbiamo abilitarci alla conoscenza del territorio
partiamo da ciò che c'è spazi, luoghi, patrimoni
palazzi, castelli e chiese, nella parola "luogo"
ciò di cui siamo consapevoli e di quelli che non conosciamo
per conoscere occorre conoscere l'evoluzione
le memorie sono plurali, e da tutti avere il gusto
di ciò che siamo, di ciò che saremo, dell'apparenenza
che dice di noi, del verso del nostro cammino
proveniamo da modi popoli per dire chi siamo oggi
noi che abbiamo accolto persone dall'Oriente
siamo metici e plurali nei nostri dialetti e flessioni
con apici estremi, punte d'iceberg, parole presa da altrove
ci è tutto così sedimentato che il tutto è nostro
per fare questo però occorre conoscere i numeri
per decidere ciò che sarema, con più di 10.000 imprese
con forme giuridiche diverse e punte interessanti
la musica produce più industria, l'editoria è più numerosa
senza dimenticare la grande tradizione teatrale
per questo siamo Puglia Culture, vetrina internazionale
e partiamo con la produzione teatrale pugliese e non pugliese
-è cruciale avere un confronto con il territorio per costruire
-non ci sono soluzioni prefissate per formule corrette
-emergono altre esigenze, di chi vive nei luoghi
-dal confronto si ottengono le scelte più giuste
-con tavoli sulla gestione, con paesaggiate congiunti
-costruendo dimensioni strategiche che c'incontrano
-archivi di memorie e fotografie, esempi da portare
-tutte queste occasioni possono sviluppare il territorio
-la nuova pianificazione urbanistica può tenerne conto
-con il patto città-campagna ricuciamo i margini delle periferie
-i cunei verdi possono entrare nella città, fino al mare
-con gli strumenti di governance aderiscono molteplici soggetti
-e altri chiedono di aderire, portando altri elementi di arricchimento
-le persone conversate comunicano tra di loro
-le iniziative si allargano nel territorio diventando un ecomusee
-le iniziative e gli attori si agganciano l'un l'altro
-nascono luoghi museo a cielo aperto per la didattica
-la nuova pianificazione urbanistica può tenerne conto
-se ci incentiamo, per trovare modi e soluzioni
-per non perdere occasioni progettuali da mettere a sistema
-ambiti di orti urbani e di verde, delocalizzando le volumetrie
-attraversa la messa a sistema delle sfere conscittive
-identifichiamo elementi specifici in ambiti e figure
-ci sono problemi importanti rispetto alla Legge Urbanistica
-la città hanno temi che incidono sulla città
-ci sono esempi importanti in cui si può agire
-per implementare la visione strategica e paesaggistica
-con il dialogo potente e diffuso tra i vari attori competenti
-la grande valorizzazione avviene attraverso gli strumenti urbanistici
-nuovo PPTR valorizza il territorio e gli elementi costitutivi
-ragionando sulla questione dell'uso
-molte opportunità offre il paesaggio, territorio intero della comunità
-la strategia del territorio entra nella pianificazione

Monopoli, 14 aprile 2025. Rigenerazione Urbana, innovazione sociale e creatività

Letizia Carrera
Università degli Studi di Bari
Pasquale Bonasora
Labous
Giuseppe Orlando
Sezione Urbanistica Regione Puglia
Letizia Carrera
Università degli Studi di Bari
Pasquale Bonasora
Labous

Quale connessione e impatti ha il tema in relazione alla vita quotidiana?

Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?

Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?

Letizia Carrera
Università degli Studi di Bari

lo spazio materiale urbano è il luogo delle opportunità
è un plurale necessario di molte fruizioni
l'urbanistica sportiva più attrere investimenti, rigenerazione, salute fisica e mentale
per garantire una qualità della vita elevata
nel cambiamento climatico e dentro l'innovazione tecnologica
è il tempo dell'integrazione, della coesione sociale, con eventi culturali
come la radio ellittarsi di Londra, che ha portato rigenerazione e turismo attorno
quando la forza della Puglia è nella sua unicità
l'autenticità dell'entroterra attrae profondamente
e ci ha decisierto di terra e di area interne
la differenza è nel desiderio delle esperienze

Pasquale Bonasora
Labous

Con il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale
per passeggiare la filosofia dello Stato
con alleanza, cura e fiducia,
valorizzando i percorsi sociali, verso l'innovazione sociale
attraverso il Patto di Collaborazione, per la cura di un bene comune
per un nuovo e più solido diritto alla città di dire
un modello organizzativo diverso, con relazioni orizzontali
Il potere è distribuito tra le persone in campo
la Pubblica Amministrazione facilita i processi nel territorio
verso il recupero degli spazi abbandonati e non utilizzati
per ridurre il consumo di suolo, per ridurre il consumo, per coltivazione
spazi per musica e murali, progetti di welfare sociale e culturale
spazi di comunità e poli civici per generazioni diverse
per funzioni nuove dello spazio urbano
e il rapporto nuovo tra luogo e cura, relazioni nuove,
con un sistema informatico complesso e unitario
con un Osservatorio, un corpo di saperi esperti di molte discipline
perché il percorso è contaminazione per nuovi livelli di conoscenza
e un arricchimento fondamentale di un quadro comune
perché i problemi esistono e le questioni vanno affrontate

Giuseppe Orlando
Sezione Urbanistica Regione Puglia

si costruisce la visione da un presente al futuro
perché stare qui insieme ha un senso
il territorio rinnova la nostra casa
è un nuovo e più solido diritto alla città di dire
per un sapere costruito collettivamente dalla cittadinanza
per ridurre il consumo di suolo, per ridurre
perché la pianificazione è un processo di tutti
la vera sfida è cambiare il nuovo dell'amministrazione
non è più un soggetto che controlla con conti da ragioniere
occorre abilitare, in un cambio di paradigma
perché ognuno è chiamato in causa
questa è una pianificazione anticipante
per dire e considerare quello che ci potrà essere
con un sistema informatico complesso e unitario
con un Osservatorio, un corpo di saperi esperti di molte discipline
perché il percorso è contaminazione per nuovi livelli di conoscenza
e un arricchimento fondamentale di un quadro comune
perché i problemi esistono e le questioni vanno affrontate

Letizia Carrera
Università degli Studi di Bari

mettiamo l'uomo al centro in una logica di lungo periodo
è un apprendimento a gira doppio
in una logica di ripensamento dei problemi strutturali

lo spazio materiale urbano è il luogo delle opportunità
è un plurale necessario di molte fruizioni
l'urbanistica sportiva più attrere investimenti, rigenerazione, salute fisica e mentale
per garantire una qualità della vita elevata
nel cambiamento climatico e dentro l'innovazione tecnologica
è il tempo dell'integrazione, della coesione sociale, con eventi culturali
come la radio ellittarsi di Londra, che ha portato rigenerazione e turismo attorno
quando la forza della Puglia è nella sua unicità
l'autenticità dell'entroterra attrae profondamente
e ci ha decisierto di terra e di area interne
la differenza è nel desiderio delle esperienze
-è importante creare strutture urbane più resilienti, lungo RS reali su cui operare
per avere modi di vivere più salutari
l'urbanistica sportiva più attrere investimenti, rigenerazione, salute fisica e mentale
abiando lo sguardo, per migliorare la vivibilità, per passeggiare, vedere i parchi
per garantire una qualità della vita elevata
come lo stadio olimpico di Londra, che ha portato rigenerazione e turismo attorno
è una riqualificazione di un quartiere intero, per molti Epi di sport
come I Crijtin.com Avevo tutto l'area è stata rigenerata, è un epicentro
come Parigi con le Olimpiadi, completamente diversa, con lo sport nei luoghi straordinari
per la partecipazione si lavora giorno e notte,
nonostante la distanza si parla del nostro mare,
ci sono strutture enormi da riportare in vita, alla bellezza storica per tutti, per i turisti
come le piazze oblisiptiche da portare in fusione con il mare, che non riusciamo a vedere
è una cosa che ci offre la possibilità di generare: il senso del mare
-il tema dell'accessibilità restituisce dignità alle persone: è un enorme impatto
-è gestire le abitabiti quotidiane: pensiamolo, a per tutti, per tutte le età
-non solo barriere architettoniche, ma questioni che riguardano il sallere
-una dimensione molto più umana, che parte dal PEBA, su territori grandi
-la partecipazione è un laboratorio che spazia sempre, anche a distanza,
-dove si accolsero le difficoltà, perché non è soltanto una questione edempitiva
-esistono diversità estremamente articolate e nessuno deve essere escluso
-l'urbanistica non deve lasciare indietro nessuno
-c'è la necessità di conciliare i temi sociali con la tutela del paesaggio, dei contesti
-per una sviluppo integrato che vede lo spazio da vivere in una visione collettiva dello spazio
-è un laboratorio che spazia sempre, anche a distanza, per non perdere il contatto
-è un'alleanzione contante, che guarda azioni concertate, fra scale locale, regionale, nazionale
-la relazione tra soggetti pubblici è essenziale per l'interesse urbanistico
-il patrimonio culturale è una materia che attraversa tutte le vita di tutti di noi
-è una dei pochi assoluti luoghi di uguaglianza attorno a cui possiamo insieme partecipare
-perché siamo insieme attorno ai monumenti complessi ed è una matrice di uguaglianza
-è la ricerca da mettere a sistema in un lavoro interdisciplinare
-è la cultura è una strutta assoluta che ci fa sentire parte di una comunità
-c'è un grande problema di identità che è il nucleo delle tendenze divisive
-ci deve non c'è un'urvanità non ci si connette con il senso profondo
-gli enti pubblici devono intervenire per abbattere le distanze, perché le programmazioni abbiano affetto
-c'è il lavoro dei tecnici che supportano gli enti in affanno,
-la cultura cerca un valore importatissimo: dobbiamo lavorare molto per abbattere distanze, divisioni
-operando in modo più efficace sui processi di conoscenza, per conoscere profondamente e amare
-con strumenti il più possibile attuativi: la città è desiderosa, decidiera andare oltre, per esserci
-abbiamo posto l'attenzione su Taranto creando una legge di riconiltura e di rigenificazione
-per tenere assieme il rispetto per l'ambiente e per le persone
-per portare i respiri nella legge urbanistica occorrono principi di base
-un design universale allargato dall'inclusione, dall'accessibilità
-attraverso la cura delle comunità locali
-la nostra esperienza ci insegna che si può essere privi del mare
-i temi hanno a che fare con il cuore, con l'umanesimo
-attraverso la cura delle comunità locali
-la nostra esperienza ci insegna che si può essere privi del mare
-per tenere assieme il rispetto per l'ambiente e per le persone
-per portare i respiri nella legge urbanistica occorrono principi di base
-un design universale allargato dall'inclusione, dall'accessibilità
-è una dimensione molto più umana, che parte dal PEBA, su territori grandi
-la partecipazione è un laboratorio che spazia sempre, anche a distanza,
-dove si accolsero le difficoltà, perché non è soltanto una questione edempitiva
-esistono diversità estremamente articolate e nessuno deve essere escluso
-l'urbanistica non deve lasciare indietro nessuno
-c'è la necessità di conciliare i temi sociali con la tutela del paesaggio, dei contesti
-qui c'è la prima esigenza intrinseca dell'urbanistica e delle trasformazioni
-è un'alleanzione contante, che guarda azioni concertate, fra scale locale, regionale, nazionale perché si tenda a non lasciare nessuno indietro
-è la ricerca da mettere a sistema in un lavoro interdisciplinare
-la cultura è una strutta assoluta che ci fa sentire parte di una comunità
-c'è un grande problema di identità che è il nucleo delle tendenze divisive
-è una dei pochi assoluti luoghi di uguaglianza attorno a cui possiamo insieme partecipare
-perché siamo insieme attorno ai monumenti complessi ed è una matrice di uguaglianza
-è laboratorio urbano si incardinano nei luoghi con accordi di collaborazione con l'ente locale
-è sicuramente una visione strategica condivisa è il punto di partenza, con fiere di indirizzo
-è il lavoro dei tecnici che supportano gli enti in affanno,
-per tenere assieme il rispetto per l'ambiente e per le persone
-per portare i respiri nella legge urbanistica occorrono principi di base
-partire dalle panchine, che aprono la mente
-attraverso la cura delle comunità locali